

Canto allo scambio di pace

4. Spezzerai l'arco della guerra

Spezzerai l'arco della guerra, annuncerai pace alle genti, e regnerai da mare a mare, fino ai confini di questa terra.

Canti di Comunione

5. Voglio esaltarti

Voglio esaltarti, mio re e mio Dio, lodi offrirti nei tempi eterni. Giorno per giorno ti voglio cantare e benedire il tuo nome per sempre.

Rit. Canti il mio cuore la lode al Signore, ognuno dia gloria al suo nome in eterno.

Egli è il Signore d'amore e pazienza, lento all'ira, più pronto al perdono. Dio è sempre benigno con tutti, ha compassione di ogni creatura. **Rit.**

Nelle sue vie il Signore è giusto, egli è benigno in tutti i suoi atti. Sempre è vicino a chiunque lo invochi, a chi lo cerca con cuore sincero. **Rit.**

6. Dove due o tre

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro, perché il mondo creda a te, o Padre: conoscere il tuo amore è avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici, risplendete sempre della vera luce, perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi: o Padre, consacrali per sempre e diano gloria a te.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo, siate testimoni di un amore immenso, date prova di quella speranza che c'è in voi: Coraggio! Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome, se sarete uniti, se sarete pace, se sarete uniti, perché voi vedrete Dio, che è Pace, in lui la nostra vita gioia piena sarà.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi, donale forza, fa' che sia fedele come Cristo che muore e risorge, perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi e abbiate fede in lui.

DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

BENEDIZIONE SOLENNE

C - Il Padre ci sostenga nella volontà di convertirci al Vangelo e faccia risplendere su di noi la luce del suo volto, perché aderiamo con perseveranza al suo volere, per portare frutti di operosità e di speranza: in Cristo Gesù nostro Signore. **A - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente: ✠ Padre e ✠ Figlio e ✠ Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

Canto Finale

7. Musica di festa

Cantate al Signore un cantico nuovo: splende la sua gloria! Grande la sua forza, grande la sua pace, grande la sua santità!

Rit. In tutta la terra, popoli del mondo, gridate la sua fedeltà. Musica di festa, musica di lode, musica di libertà.

Agli occhi del mondo ha manifestato la sua salvezza! Per questo si canti, per questo si danzi, per questo si celebri! **Rit.**

avvisi

- ◆ **Martedì**, alle **21.00** o **mercoledì** alle **15.30**, in **Oratorio**, catechesi per gli adulti.
- ◆ **Venerdì**, giorno di magro, alle **18.30**, **Via Crucis**, seguita da una breve riflessione/testimonianza.
- ◆ Alle **21.00**, in **Oratorio**, incontro formativo per giovani e adulti, promosso dall'**Azione Cattolica**, sul tema: **"E' tempo di stupore: un incontro sorprendente"**.
- ◆ **Sabato**, alle **17.30**, in **Oratorio**, incontro per genitori e bambini del quarto anno catechistico.
- ◆ **Domenica**, alle **19.00**, **Ritiro quaresimale per le Superiori**.



Parrocchia
di Cristo Re

III DOMENICA DI QUARESIMA

Anno C

7 marzo 2010



1. Lo Spirito di Cristo

Rit. Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto, torna la vita, noi diventiamo testimoni di luce.

Non abbiamo ricevuto uno Spirito di schiavitù, ma uno Spirito d'amore, uno Spirito di pace nel quale gridiamo: Abbà Padre, Abbà Padre. **Rit.**

Lo Spirito che Cristo risuscitò darà vita ai nostri corpi mortali e li renderà strumenti di salvezza, strumenti di salvezza. **Rit.**

SALUTO - Il Signore, ricco di misericordia, che attende con pazienza la nostra conversione, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione, ringraziamo il Padre, che ci ha raccolti in comunità nella terza domenica del nostro itinerario quaresimale, per donarci l'opportunità di convertirci a lui, interpretando, con l'aiuto dello Spirito, i segni della sua presenza nella storia. Insieme cantiamo:

Dono di grazia, dono di salvezza è questo tempo che ci guida a Pasqua: Cristo, tu chiami tutti a penitenza.

Signore, pietà.

Cuore contrito, spirito affranto, lotta e preghiera sono l'arma santa che ci assicura grande il tuo perdono.

Cristo, pietà.

Lungo il cammino sei al nostro fianco per sostenerci nella tentazione: Figlio di Dio, dona a noi vittoria.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA - Padre santo e misericordioso, che mai abbandoni i tuoi figli e riveli ad essi il tuo nome, infrangi la durezza della mente e del cuore, perché sappiamo accogliere con la semplicità dei fanciulli i tuoi insegnamenti, e portiamo frutti di vera e continua conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

PRIMA LETTURA

Es 3,1-8a. 13-15

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una

terra dove scrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Sal 102



Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. **R.**

SECONDA LETTURA

1Cor 10,1-6.10-12

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi

crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

A - Gloria e lode a te, o Cristo

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

A - Gloria e lode a te, o Cristo

[Oppure]

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!

Gloria a te, Signor!

Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!

Gloria a te, Signor!

Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente!

Gloria a te, Signor!

VANGELO

Lc 13,1-9

C - Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

DOPO L'OMELIA

Fratelli e sorelle, l'insistente invito di Cristo a cambiare vita non sempre ha trovato risposta in noi. Manifestiamo a lui il sincero pentimento e la volontà di lasciarci continuamente modellare dall'azione dello Spirito.

Per quando non abbiamo scoperto i segni della tua bontà negli avvenimenti della vita, per suscitare la nostra adesione al Vangelo: ti chiediamo perdono.

Contro di te, Signore, abbiamo peccato: con cuor contrito ti chiediam perdono.

Per quando abbiamo messo alla prova la tua pazienza di Padre misericordioso, ostinandoci a compiere solo ciò che a noi piace: ti chiediamo perdono.

Contro di te, Signore, abbiamo peccato: con cuor contrito ti chiediam perdono.

Per quando abbiamo agito con eccessiva sicurezza, dimenticando che chi crede di stare in piedi deve guardarsi di non cadere: ti chiediamo perdono.

Contro di te, Signore, abbiamo peccato: con cuor contrito ti chiediam perdono.

Come Mosè anche noi ci accostiamo a Dio, che si rivela nel rovelto ardente della sua presenza tra gli uomini. Professioniamo la nostra fede in lui, che ci sta accanto per liberarci da ogni schiavitù:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

C - Fratelli e sorelle, affidiamoci nella preghiera a quel Dio, sconosciuto alle precedenti generazioni, ma rivelato da Gesù Cristo, perché, superando ogni timore, lo incontriamo nella benevolenza con cui ci accoglie e ci capisce anche nelle nostre scelte sbagliate.

Imploriamo: Ascoltaci, o Signore!

Ascoltaci, o Signore!

1. Padre di misericordia, tu ti riveli ai credenti nelle circostanze più imprevedibili. Conferma la volontà della Chiesa di ricercarti negli eventi della storia e di accogliere i tuoi inviti a cambiare vita, senza ingiuste ribellioni né inutili mormorazioni, ti preghiamo.

2. Padre di tutti, in te anche le tragedie e i disastri ambientali diventano un insistente invito alla pace. Illumina chi governa i popoli a corrispondere con coerenza al proprio compito, spegnendo i focolai delle sterili polemiche, per tendere all'unità, ti preghiamo.

3. Padre di bontà, tu agisci nell'intimo dei cuori, perché gli uomini ti scoprono nello splendore della verità. Sostieni chi è particolarmente provato dalle amarezze quotidiane e apri gli occhi di chi è inesperto, perché si assuma le proprie responsabilità, ti preghiamo.

4. Padre dell'universo, tu sconfiggi le cattiverie con la tua tenerezza, per guidare i tuoi figli su strade di speranza e di pace. Fa' che, sostenuti dall'incontro eucaristico con Cristo, portiamo i frutti da te attesi, confermando gli impegni comunitari, ti preghiamo.

Padre, con l'azione del tuo Santo Spirito tu disponi al bene ogni essere vivente: accogli le nostre preghiere. Mostraci la tua infinita misericordia

ogni volta che ci accostiamo al rovelto ardente del tuo amore, perché vi attingiamo la forza di testimoniarti nell'aiutare i fratelli più poveri: in Cristo Gesù, nostro Signore.

A - Amen.

Canti d'Offertorio

2. Se m'accogli

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai: chiedo solo di restare accanto a te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai: è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Rit. Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò: e per sempre la tua strada la mia strada resterà, nella gioia e nel dolore, fino a quando tu vorrai, con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai: rendi forte la mia fede più che mai. Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai, con i miei fratelli incontro a te verrò. **Rit.**

3. Frutto della nostra terra

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo: pane della nostra vita, cibo della quotidianità.

Tu che l'hai offerto un giorno, lo spezzasti per i tuoi, oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

E sarò pane, e sarò vino nella mia vita, nelle tue mani. Ti accoglierò dentro di me, farò di me un' offerta viva, un sacrificio gradito a te.

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo: vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli tuoi.

Tu che l'hai offerto un giorno, lo bevesti con i tuoi, oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia.

E sarò pane, e sarò vino nella mia vita, nelle tue mani. Ti accoglierò dentro di me, farò di me un' offerta viva, un sacrificio gradito a te, un sacrificio gradito a te.